



COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE

PROVINCIA DI VERONA

Reg. delibere n. 12 del 04-03-2021

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2021/2023

L'anno duemilaventuno, addì quattro del mese di marzo alle ore 20:03 nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta Pubblica di Prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE:

	<u>Presente</u>	<u>Assente</u>
Luciano Marcazzan	Presente	
Lovato Nadia	Presente	
Burato Simone	Presente	
Rossi Manuela	Presente	
Zandonà Alessandra	Presente	
Rossetto Alberto	Presente	
Gottardi Tiziano	Presente	
Bevilacqua Nadia	Presente	
Creasi Davide Giovanni	Presente	
Beltrame Marco	Presente	
Gecchele Lorenzo	Presente	
Beschin Silvano	Presente	
Fusa Marco	Presente	

Assiste all'adunanza il segretario Sambugaro Umberto. Constatato legale il numero degli intervenuti, Marcazzan Luciano, SINDACO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 04-03-2021

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2021/2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione e dei pareri (allegati);

Richiamate le disposizioni di cui all'articolo 42 del Decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con la seguente votazione *ad personam* di voti espressi nelle forme di legge:

Luciano Marcazzan - Favorevole
Lovato Nadia - Favorevole
Burato Simone - Favorevole
Rossi Manuela - Favorevole
Zandonà Alessandra - Favorevole
Rossetto Alberto - Favorevole
Gottardi Tiziano - Favorevole
Bevilacqua Nadia - Astenuto
Creasi Davide Giovanni - Astenuto
Beltrame Marco - Astenuto
Gecchele Lorenzo - Astenuto
Beschlin Silvano - Favorevole
Fusa Marco - Favorevole

su n. 13 presenti

- Favorevoli: 9;
- Contrari: 0;
- Astenuti: 4;

DELIBERA

Che la proposta di deliberazione di cui all'oggetto è stata: Approvata.

Ed inoltre, su proposta del Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.

Il Sindaco legge l'oggetto della proposta all'ordine del giorno "Approvazione bilancio di previsione 2021-2023" e passa la parola al consigliere delegato Rossi Manuela.

Rossi Manuela: Il bilancio 2021 è stato redatto tenendo conto dell'andamento 2020. Il fondo di solidarietà dello Stato è rimasto invariato. L'organo revisore ha visionato tutti i documenti e che questi siano stati redatti sul sistema di codifica della contabilità armonizzata. Il bilancio di revisione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto di parte corrente e parte capitale. La previsione delle entrate per il 2021 è di euro 6.154.364.000 e uguale come contropartita in uscita: le entrate sono in grado di coprire le spese. Le entrate sono state imputate in maniera prudenziale e quest'anno non ci sono fondi Covid. Da evidenziare, in particolare, che il fondo cassa è di 600.000 euro e che per quest'anno non saranno utilizzate le anticipazioni.

Bevilacqua Nadia: Vedo che le previsioni di bilancio confermano tutte le aliquote. Quello che mi chiedevo, un segno, un qualche intervento vostro, a favore dei cittadini in termini di imposizione fiscale per ridurre le aliquote considerato che le entrate tributarie ed extratributarie incassiamo circa 1.750.000 euro dei quali 600.000 riguardano l'IMU e 480.000 euro dell'addizionale Irpef con un incremento di 50.000 euro rispetto all'anno scorso, compreso il recupero da accertamenti. Ho visto che l'emergenza Covid non ha portato grossi ammanchi ma si è invece registrata una minor spesa per le utenze e i servizi che non hanno fruito certe attività scolastiche, sportive, ecc...: quindi si sono avute delle economie nelle spese correnti. I trasferimenti dello Stato si sono mantenuti costanti, la partecipata "Le Valli" ci ha riconfermato i 27.000 euro e anche Conai con i suoi 30.000 euro. Un segnale positivo ci viene dai proventi e diritti ad edificare che nelle previsioni vedo a 70.000 euro questo grazie anche ai piani di intervento che sono stati proposti. Invece per quanto riguarda la Tari i 374.000 euro che son stati messi rispecchiando l'andamento dello scorso anno, con un aumento di quasi 30.000 euro rispetto all'anno scorso, per l'anno prossimo sarà a carico delle famiglie. Manca il PEF perché il gestore non l'ha ancora fornito: mi chiedevo se avete fatto delle proiezioni, dei calcoli, per vedere quanto comporterà questo aumento per una famiglia-tipo. Sono soddisfatta per quanto riguarda i contributi alle associazioni. Volevo sapere a che punto è l'importo della quota associativa che è rimasta sospesa della Comunità Montana: quest'anno non è stato messo niente ma rimangono i 185.000 euro sospesi. La pubblica illuminazione ha già dato dei risultati: vedo 30-40.000 euro in meno. Chiedo invece come mai sono aumentate le manutenzioni sull'illuminazione di quasi 20.000 euro.

Sindaco: La Comunità Montana della Lessinia è in liquidazione per cui non c'è nessuna quota. Sono state pagate parzialmente alcune quote e poi c'è un contenzioso perché dovevano erogare dei contributi che poi non ci hanno dato.

Bevilacqua Nadia: pagina 8 prima colonna, sono soldi di quote precedenti da saldare.

Sindaco: Quando li vedi lì è perché i soldi ci sono ma non sono stati versati alla Comunità. Se sono scritti nel bilancio significa che ci sono, sono da pagare ma non abbiamo pagato perché dal 2012 le Comunità sono state chiuse per legge. Dal 2012 l'Amministrazione, guidata da

Cavazza, non ha più versato. Quando siamo arrivati c'era un ammanco di circa 80.000 euro e con il ragioniere è stata fatta una valutazione del dare/avere con la Comunità Montana e abbiamo verificato che dovevano tornarci 55.000 euro circa e abbiamo fatto la comunicazione scritta. Nessuno ci ha più risposto in merito.

Nel frattempo la Comunità è in liquidazione e noi abbiamo provveduto comunque a fare lo stanziamento.

Accennavi poi sugli oneri per le edificazioni, probabilmente non riguardano i piani di intervento ma sono soldi legati soprattutto alle previsioni degli ultimi anni che hanno visto un trend in aumento.

Per quanto riguarda la Tari, quest'anno effettivamente abbiamo coperto noi; per il 2022 non abbiamo la facoltà di stabilire nulla perché la tariffa non è più nella nostra disponibilità. La cifra che abbiamo messo è la cifra che hanno calcolato loro sullo storico e sulle regole di Arera. Speriamo che non aumentino anche perché siamo un Comune virtuoso con dei dati di eccellenza. Il PEF viene fatto dalla sintesi di tutti i Comuni e alcuni di questi sono in ritardo perché non hanno ancora inviato i dati: speriamo di arrivarci in fretta. La preoccupazione è proprio quella che questo sistema invece di premiare chi fa bene e il contrario, faccia un livellamento: noi vorremmo un livello tariffario che privilegi chi fa meglio.

Per quanto riguarda la pubblica illuminazione: la differenza tra 2019 e 2020 rispetto alla bolletta elettrica è stata di circa 25.000 euro quindi siamo scesi da circa 100.000 euro a 85.000 euro. Ovviamente quest'anno con il nuovo progetto la proiezione ci da un ulteriore risparmio di circa 30.000 euro. Per quanto riguarda la manutenzione è stata predisposta in questo modo perché avevamo in mano un preventivo per la sistemazione di tutte le cassette dei quadri elettrici per 18.000 euro e considerato che si voleva fare un progetto parziale abbiamo aggiunto 20.000 euro per la sistemazione di tutta questa cosa, dopo l'intervento di sostituzione dei Led. Nella realtà questa sistemazione/manutenzione è prevista nel progetto di 260.000 euro: quindi non verranno utilizzati.

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000 gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per il triennio successivo, in osservanza dei principi generali previsti dall'art. 3 comma 1 del D.Lgs. 118/2011 riportati in dettaglio all'allegato 1 al decreto tra i quali ci sono i principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;
- in base all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio" la Giunta approva lo schema della delibera di approvazione del bilancio di previsione finanziario relativa almeno al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio;
- entro il 31 dicembre di ciascun anno il Consiglio approva il Bilancio di previsione per il triennio successivo;
- Preso atto che con decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021, il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023 è stato differito al 31 marzo 2021;

Considerato:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al d. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

Richiamato l'art. 11 del d. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal d. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del d. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato d. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che a partire dall'anno 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 162 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del d.lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui fpv", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle indicazioni fornite dall'amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2021;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e del DUP (documento unico di programmazione);

Dato atto che:

- con deliberazione di giunta comunale n. 85 del 01.10.2020 è stato approvato il DUP per il triennio 2021/2023;
- con deliberazione n. 29 del 12/11/2020 il consiglio comunale ha preso atto del DUP 2021/2023;
- con deliberazione di giunta comunale del 25/02/2021 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP per il triennio 2021/2023;
- con propria deliberazione in data odierna, il DUP aggiornato è stato approvato dal consiglio comunale.

Dato atto che il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla giunta comunale con atto deliberativo n. 116 del 28.12.2020, pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche, e successivamente rimodulato e incluso nel DUP (documento unico di programmazione);

Richiamato l'art. 1, comma 169, l. N. 296/06 (legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

Dato atto, per quanto riguarda la TARI, che:

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020;

Verificato che nelle more dell'approvazione, da parte di AREA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti, sia dai Comuni;

Dato atto che, in conseguenza all'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe anche per l'anno 2021;

Considerato il fatto che, alla data del presente provvedimento, il soggetto gestore non ha ancora trasmesso al Comune il PEF 2021, per la sua validazione e che pertanto non è ancora stato attivato l'iter sopra descritto;

Constatato che:

- a norma dell'articolo 1, comma 683, della legge 147/2013 *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle vigenti in materia (...)”*;

Preso atto, altresì, dell'ulteriore complessità del quadro di riferimento, originato dalle criticità dovute alla pandemia generata dal COVID-19;

Appurato che la proroga al 31.03.2021, per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023, influisce anche sulla scadenza di approvazione del PEF MTR ARERA 2021;

Rilevato che:

- con deliberazione di giunta comunale n. 10 del 04/02/2021 è stata determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2021;
- con deliberazione di giunta comunale n. 14 del 04/02/2021 si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2021;
- con deliberazione di giunta comunale n. del 25/02/2021, è stato approvato il “piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 e piano annuale delle assunzioni 2021”;
- con deliberazione di giunta comunale n.8 del 04/02/2021 sono stati approvati i valori per l'anno 2020 delle aree edificabili ai fini IMU;
- con deliberazione di giunta comunale n.9 del 04/02/2021 sono state approvate le tariffe per servizi e concessioni cimiteriali e illuminazione votiva anno 2021;
- con deliberazione di giunta comunale n.11 del 04/02/2021 sono state determinate le tariffe per l'anno 2021 per il trasporto sociale;
- con deliberazione di giunta comunale n.12 del 04/02/2021 sono state determinate le tariffe per l'anno 2021 per il trasporto scolastico 2021/2022;
- con deliberazione di giunta comunale n.13 del 04/02/2021 sono state determinate le indennità spettanti al Sindaco e agli Assessori, per l'anno 2021;
- con deliberazione di consiglio comunale, assunta in data odierna, sono state determinate le indennità spettanti ai Consiglieri Comunali, per l'anno 2021;
- con deliberazione di consiglio comunale, assunta in data odierna, sono state determinate le aliquote IMU per l'anno 2021;
- con deliberazione di consiglio comunale, assunta in data odierna, è stata determinata l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef per l'anno 2021;
- con deliberazione di consiglio comunale, assunta in data odierna, è stato approvato il piano di alienazione e valorizzazione immobiliare ai sensi dell'art. 58 del d.l. 112/2008;
- con deliberazione di consiglio comunale assunta in data odierna,, è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 e l'elenco annuale 2022;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitaria strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia.

Considerato che l'ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del d. Lgs. N. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del d. Lgs. 267/2000.

Dato atto che le previsioni di bilancio 2021/2023 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla vigente normativa e come dimostrato da appositi prospetti allegati al bilancio.

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2021-2023, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del d.lgs. 267/2000, così come dimostrato nella relazione previsionale e programmatica.

Vista la deliberazione consiliare n. 21 del 11/06/2020, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2019.

Considerato che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (dl 78/2010; dl 95/2012, legge 228/2012, dl 101/2013, dl 66/2014);
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- per quanto concerne i proventi delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni, ai sensi della L. 232/2016, gli stessi sono destinati esclusivamente per la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Considerato che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli amministratori e dei gettoni di presenza ai consiglieri comunali con la riduzione del 10% di cui all'art. 5, comma 7, del d.l. 78/2010.

Preso atto che nella programmazione non viene fatto ricorso ad incarichi di collaborazione autonoma e richiamato l'art. 46, comma 3, del d.l. 112/2008, convertito nella legge 133/2008, che ha modificato l'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che testualmente recita: *"con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite*

massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.”

Dato atto che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 15 del 04/02/2021, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del d. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione 2021/2023.

Dato atto che i predetti documenti contabili sono stati messi a disposizione dei consiglieri dal giorno 08/02/2020 ed è pervenuto un emendamento presentato in data 26/02/2021 dall'Assessore ai lavori pubblici, di cui si è tenuto conto nella redazione degli atti di Bilancio, allegati alla presente;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2021/2023;

Visto il Testo unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Visti i vigenti regolamenti in materia di contabilità e controlli interni;

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella premessa che si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale;

1. Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2021/2023 e relativi allegati le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

Entrate per titoli:

	Cassa anno 2021	Previsioni anno 2021	Previsioni anno 2022	Previsioni anno 2023
Fondo cassa al 01.01.2021	600.064,72			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
Utilizzo avanzo di Amministrazione				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.222.251,85	2.135.732,23	2.124.716,26	2.124.716,26

Trasferimenti correnti	240.642,63	163.276,56	133.274,28	133.274,28
Entrate extratributarie	499.335,65	330.780,22	338.780,22	338.780,22
Entrate in conto capitale	2.149.991,95	1.915.293,33	244.000,00	144.000,00
Entrate di riduzione di attività finanziarie				
Accensione di prestiti	538.700,00	538.700,00	151.541,00	0,00
Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	584.356,48	572.582,00	572.582,00	572.582,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.735.278,56	6.156.364,34	4.064.893,76	3.813.352,76

Spese per titoli

	Cassa anno 2021	Previsioni anno 2021	Previsioni anno 2022	Previsioni anno 2023
Disavanzo di Amministrazione				
Spese correnti	2.738.748,92	2.323.067,99	2.279.069,82	2.271.623,20
Spese in conto capitale	2.489.957,55	2.453.993,33	395.541,00	144.000,00
Spese per incremento di attività finanziarie				
Rimborso di prestiti	306.721,02	306.721,02	317.700,94	325.147,56
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	588.753,34	572.582,00	572.582,00	572.582,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.624.180,83	6.156.364,34	4.064.893,76	3.813.352,76

2. Di dare atto che il bilancio di previsione 2021-2023 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000.
3. Di pubblicare la presente deliberazione e relativi allegati sull'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 33/2013.

Proposta di Delibera di Consiglio n. 9 del 24-02-2021

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2021/2023

PARERI PREVENTIVI ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del servizio interessato esprime parere tecnico **Favorevole** ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

San Giovanni Ilarione li, 26-02-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Lorenzoni Antonella

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria esprime parere contabile **Favorevole**, ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

San Giovanni Ilarione li, 26-02-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Lorenzoni Antonella

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2021/2023

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Marcazzan Luciano



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sambugaro Umberto

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio il giorno 30-03-2021 e vi rimarrà per la durata di giorni 15 consecutivi.



L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Pelosato Eleonora

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 30-03-2021 al 14-04-2021 ed è DIVENUTA ESECUTIVA in data 09-04-2021 decorsi 10 giorni dal giorno di pubblicazione (art. 134 del decreto Legislativo n. 267/2000).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to